



Consorzio Isole dei Ciclopi

STATUTO

Art. 1 Costituzione e denominazione del consorzio

Tra il Comune di Acicastello e l'Università degli Studi di Catania è costituito, ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il Consorzio per la gestione dell'Area Marina Protetta Isole Ciclopi, istituita con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 09 Novembre 2004, in relazione a quanto previsto dall'articolo 19 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e dall'articolo 2, comma 37, della legge 9 dicembre 1998, n. 426, come integrati dall'articolo 17, comma 4, della legge 23 marzo 2001, n. 93, e dall'articolo 8 della legge 31 luglio 2002, n. 179.

[Handwritten signatures in blue ink]

La denominazione dello stesso è "Consorzio Isole dei Ciclopi".

Art. 2 Durata e sede

Il Consorzio è costituito a tempo indeterminato e cessa per l'esaurimento del fine per cui è stato costituito.

Ogni Consorziato, comunque, può recedere previa comunicazione al Presidente del Consorzio almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza dell'esercizio finanziario.

[Handwritten signature in blue ink]

L'Ente ha sede legale nel Comune di Aci Castello presso la sede comunale in via Dante 28; ha sede operativa e centro di accoglienza presso i locali ubicati in Aci Trezza, via Provinciale n. 5/D.

L'Ente può istituire ulteriori sedi operative anche in altre località.

[Handwritten signature in blue ink]

Art. 3 Finalità

Il Consorzio ha come scopo la gestione dell'area marina protetta *Isole Ciclopi*, in relazione a quanto previsto dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio di istituzione della medesima area marina protetta e dalla convenzione di affidamento in gestione, per l'esercizio delle funzioni di cui al successivo art. 4.

Art. 4 Funzioni

1. Il Consorzio, quale Ente gestore, svolge le funzioni di carattere organizzativo ed amministrativo necessarie al perseguimento degli obiettivi propri dell'area marina protetta *Isole Ciclopi* previsti dalla legge 31 dicembre 1982, n. 979, dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394 e dalle finalità istituzionali previste dal decreto istitutivo. In particolare, nell'ambito della gestione dell'area marina protetta, persegue:

- a) la tutela e la valorizzazione delle caratteristiche naturali, chimiche, fisiche e della biodiversità marina e costiera, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti a livello comunitario, anche attraverso interventi di recupero ambientale e ripopolamento ittico;
- b) la promozione dell'educazione ambientale e la diffusione delle conoscenze degli ambienti marini e costieri dell'area marina protetta, anche attraverso la realizzazione di programmi didattici e divulgativi;
- c) la realizzazione di programmi di studio, monitoraggio e ricerca scientifica nei settori delle scienze naturali e della tutela ambientale, al fine di assicurare la conoscenza sistematica dell'area;



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

d) la promozione dello sviluppo sostenibile dell'area, anche privilegiando le attività ecocompatibili locali, con particolare riguardo alla valorizzazione delle culture locali, delle attività tradizionali, dei prodotti tipici legati alla pesca, alla ristorazione, all'artigianato, all'istituzione e alla gestione di un apposito marchio di qualità sui prodotti e sulle relative confezioni, del turismo responsabile e alla fruizione da parte delle categorie socialmente sensibili.

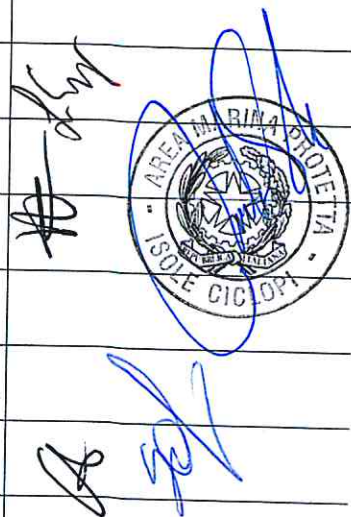
e) lo sviluppo di rapporti di collaborazione con le Autorità dello Stato, con la Regione, la Provincia, gli altri Enti Pubblici, gli istituti di ricerca pubblici e privati, e le associazioni e stipula con essi convenzioni ed accordi di programma, nel rispetto degli indirizzi dettati dall'Assemblea consortile.

f) la promozione e la costituzione di organismi associativi che collaborino alla realizzazione delle attività programmate;

g) la presentazione di proposte e progetti locali, regionali, nazionali e comunitari per accedere a finanziamenti e programmi rivolti allo sviluppo socio-economico dell'area;

2. Gli obblighi e le modalità per lo svolgimento delle attività di gestione dell'area marina protetta, a cui si deve attenere il Consorzio sono dettati dalla convenzione firmata tra il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare e l'ente gestore in data 13 Dicembre 2013 e dalle sue successive proroghe, modificazioni od integrazioni.

3. Gli Enti consorziati s'impegnano a svolgere tutti gli adempimenti necessari allo svolgimento della funzione di sorveglianza sull'area marina protetta



spettante, oltre alla competente Capitaneria di porto, alle polizie degli enti locali delegati alla gestione ai sensi dell'articolo 19, comma 7 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, come modificato dall'articolo 2, comma 17 della legge 9 dicembre 1998, n. 426, anche mediante l'assegnazione funzionale di propri dipendenti a tempo determinato. Il Consorzio assicurerà a tal fine il coordinamento con la competente Capitaneria di porto mediante uno specifico protocollo operativo.



4. Il Consorzio potrà inoltre compiere qualsiasi altra operazione commerciale, finanziaria, escluse le concessioni di crediti e la raccolta del risparmio, ed immobiliare necessaria o utile al raggiungimento dello scopo sociale, nonché contrarre mutui e finanziamenti ed in dipendenza di questi concedere qualsivoglia garanzia ipotecaria.

5. Il Consorzio potrà, altresì, assumere impegni e partecipazioni in altre società, imprese, consorzi o altri organismi aventi oggetto analogo, connesso o complementare al proprio; potrà compiere tutti gli atti e stipulare i contratti ritenuti necessari o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Art.5 Patrimonio

Il Consorzio è dotato di un proprio patrimonio, costituito da un fondo di dotazione iniziale, sottoscritto nella misura di Euro 10.329,137 secondo le quote di partecipazione degli Enti consorziati nelle percentuali e nel valore in Euro di cui al seguente articolo 6.

2. Il patrimonio è anche costituito:
a. dai contributi e finanziamenti provenienti dalla Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione per la realizzazione delle finalità del Consorzio;

b. dai beni mobili ed immobili derivanti da acquisti, permuta, donazioni e lasciti;

c. da ogni diritto che venga acquisito dal Consorzio o a questo devoluto;

d. dai proventi derivanti dalle attività svolte dal Consorzio;

e. da erogazioni libere e qualsiasi atto di liberalità in genere.

3. I terzi possono far valere i loro diritti esclusivamente sul fondo consortile.

4. I conferimenti in natura accettati dall'Assemblea sono imputati alla quota di partecipazione e valutati in base al valore attuale con le modalità previste dall'art. 2343 del c.c.

5. Al Consorzio possono inoltre essere assegnati beni in uso, locazione o comodato gratuito.

6. Tutti i beni in dotazione, al pari dei beni direttamente acquisiti dal Consorzio, sono iscritti nel libro dei cespiti del Consorzio ed, a suo nome, presso i registri mobiliari ed immobiliari.

7. L'apporto finanziario obbligatorio degli enti consorziati è limitato all'importo erogato per la costituzione del fondo di dotazione di cui al primo comma del presente articolo, ma i consorziati possono in qualsiasi momento decidere all'unanimità di integrare tale fondo con ulteriori contribuzioni.

8. I consorziati possono volontariamente contribuire con ulteriori risorse, con dislocazione di proprio personale, cessione anche temporanea di beni, ecc. senza che da tali conferimenti derivi l'attribuzione di maggiori diritti rispetto agli altri consorziati.

_____ *h*



9. In caso di scioglimento del Consorzio o comunque nel caso in cui per qualunque causa venga meno l'affidamento in gestione dell'area marina protetta, tutti i beni mobili e immobili facenti parte del patrimonio del Consorzio afferenti alle finalità proprie della gestione medesima saranno trasferiti al nuovo soggetto gestore individuato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Art. 6 Quote di partecipazione

Le quote di partecipazione al fondo di dotazione del Consorzio sono stabilite come segue:

Comune di Aci Castello una quota pari al 50% (cinquanta per cento)

Università di Catania una quota pari al 50% (cinquanta per cento).

Art. 7 Organi del Consorzio

Sono organi del Consorzio:

- a) l'Assemblea
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- d) il Direttore del Consorzio;
- e) il Collegio dei Revisori.

Art. 8 Assemblea

L'Assemblea è composta dai legali rappresentanti degli Enti Consorziati, o loro delegati, e da quattro membri, nominati come di seguito indicati:

- a) due in rappresentanza del Comune di Aci Castello, nominati dallo stesso Ente;

b) due in rappresentanza dell'Università di Catania.

L'Assemblea dura in carica tre anni.

Hanno diritto di intervenire alla assemblea, per dare pareri non vincolanti sugli argomenti all'ordine del giorno,

- i membri del Consiglio di Amministrazione;

- la Capitaneria di Porto di Catania in persona del legale rappresentante o suo delegato;

- le associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale, tutte rappresentate da un unico delegato;

- le categorie socio economiche interessate all'Area, tutte rappresentate da un solo delegato.

Il Regolamento di attuazione dello statuto fissa le modalità di nomina dei rappresentanti delle associazioni ambientaliste e delle categorie socio economiche.

All'Assemblea partecipa inoltre, senza diritto di voto, il Direttore del Consorzio.

Art. 9 Attribuzioni dell'Assemblea

L'Assemblea è titolare della funzione di indirizzo generale dell'attività del Consorzio e ad essa spetta, pertanto, deliberare in seguenti atti fondamentali:

a) nomina del Collegio dei Revisori;

b) approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo;

c) approvazione del Regolamento di attuazione dello Statuto;



Handwritten signatures in blue and black ink, including a large blue signature and a smaller black one.

Handwritten signature in black ink.

d) approvazione del Regolamento di esecuzione del decreto istitutivo e di organizzazione dell'Area Marina Protetta;

e) approvazione dei regolamenti attuativi dello statuto, segnatamente il regolamento di disciplina delle autorizzazioni ed il regolamento di disciplina delle sanzioni, EX L.689/81, per le violazioni delle norme statuite nel Decreto istitutivo dell'Area Marina protetta, dei regolamenti e delle disposizioni emanate dall'Ente Gestore.

f) approvazione delle modificazioni al presente Statuto;

g) approvazione dei programmi di indirizzo dell'attività del Consorzio e controllo della loro attuazione, che approvati saranno inviati agli Enti Consorziati.

h) approvazione del bilancio di previsione, con il quale si stabilisce il fabbisogno finanziario per il successivo esercizio, e del conto consuntivo;

i) approvazione delle proposte da sottoporre al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio per l'aggiornamento dell'area marina protetta;

l) approvazione dei programmi di indirizzo dell'attività del Consorzio e controllo sull'attuazione dei medesimi;

m) approvazione delle relazioni annuali sull'attività di gestione, monitoraggio, controllo e vigilanza dell'area marina protetta;

n) deliberazione delle modificazioni al presente statuto;

L'Assemblea può organizzare consultazioni su tutte le materie di propria competenza.

_____ k

_____ k



Art. 10 Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea si riunisce almeno due volte l'anno; la prima per l'approvazione del bilancio di previsione, la seconda per l'approvazione del conto consuntivo.

L'Assemblea si riunisce inoltre tutte le volte che il Presidente dell'Assemblea lo ritenga necessario per trattare argomenti di competenza dell'Assemblea.

La convocazione dell'Assemblea può essere richiesta da non meno di un terzo dei suoi componenti e va indetta entro e non oltre venti giorni dalla richiesta.

L'Assemblea va convocata a mezzo di avviso scritto contenente l'indicazione del luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

L'avviso deve essere inviato ai componenti l'Assemblea almeno dieci giorni prima della data dell'Assemblea. Nell'avviso può essere fissato il giorno per la seconda convocazione.

Nei casi d'urgenza l'Assemblea può essere convocata ventiquattro ore prima dell'adunanza mediante PEC o telegramma recante in sintesi gli argomenti da trattare.

Almeno ventiquattro ore prima della riunione gli atti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno devono essere depositati nella segreteria del consorzio a disposizione dei componenti.

La presente disposizione non si applica nei casi d'urgenza.





Art. 11 Funzionamento dell'Assemblea

L'Assemblea elegge nel suo interno il proprio Presidente che dura in carica tre anni.

Il Presidente nomina fra i componenti il vicepresidente.

L'Assemblea è convocata dal Presidente ed è valida in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti.

In seconda convocazione l'Assemblea è valida purché siano presenti almeno 4 dei suoi componenti.

Le votazioni avvengono per voto palese e le deliberazioni sono validamente assunte con la maggioranza dei voti presenti, sia in prima sia in seconda convocazione.

Ciascun membro ha diritto ad un voto: in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Per l'approvazione del bilancio, per la nomina del Presidente dell'Assemblea e per le modifiche dello Statuto è necessaria la presenza di almeno cinque componenti, sia in prima sia in seconda convocazione. Le deliberazioni relative sono validamente assunte a maggioranza dei presenti.

Art. 12 vigenza dei componenti dell'Assemblea

L'incarico di componente dell'Assemblea è nominativo, salvo che nella lettera di designazione da parte dei legali rappresentanti degli Enti Consorziati non sia indicato l'ufficio ricoperto da tale componente nell'Amministrazione di appartenenza, nel qual caso è legato all'ufficio ricoperto.

L'incarico ha durata triennale salvo i seguenti casi di decadenza:

- Revoca da parte dell'Amministrazione designante, nel qual caso la revoca

sarà effettiva in presenza di una contestuale nomina di un sostituto;

- Dimissioni da parte del componente;

- Sopraggiunte cause di inconferibilità od incompatibilità ai sensi della vigente normativa;

- Decadenza dall'ufficio, nel caso dei legali rappresentanti, o di incarico conferito non nominativamente. In tale caso la posizione in Assemblea viene assunta automaticamente dal nuovo legale rappresentante o da chi ricopre l'ufficio indicato dal legale rappresentante.

Art. 13 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da sei membri nominati come di seguito indicato:

a) tre in rappresentanza del Comune di Aci Castello: il Sindaco, o suo delegato, e due nominati secondo la normativa vigente in materia;

b) tre in rappresentanza dell'Università di Catania: il Magnifico Rettore, o suo delegato, e due nominati dal Rettore.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni ed elegge, nel suo interno, il Presidente.

Al Consiglio di Amministrazione partecipa, inoltre, senza diritto di voto, il Direttore del Consorzio.

Art. 14 vigenza dei Consiglieri

L'incarico di consigliere è nominativo.

L'incarico ha durata triennale salvo i seguenti casi di decadenza:

[Handwritten signatures in blue ink]

[Handwritten signature in blue ink]



- Dimissioni da parte del consigliere;

- Soprraggiunte cause di decadenza da incarichi pubblici e pubblici uffici ai sensi della vigente normativa;

- Decadenza dall'ufficio, nel caso dei legali rappresentanti. In tale caso la posizione in CdA viene assunta automaticamente dal nuovo legale rappresentante.

- Il Consigliere che si assenta tre volte consecutive, senza giustificato motivo, decade dalla carica. Il Regolamento di attuazione dello Statuto regola le relative procedure.

- In caso di dimissioni o decadenza il consigliere decaduto viene sostituito con altro, nominato con medesima procedura. In questo caso il mandato ha termine con il termine naturale di vigenza del CdA.

Art. 15 Attribuzioni del Consiglio

Il Consiglio è l'organo di governo con poteri di indirizzo politico programmatico secondo gli indirizzi generali approvati dall'Assemblea.

Il Consiglio provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria del Consorzio e, per il raggiungimento degli scopi sociali, gli sono riconosciute tutte le facoltà che non siano riservate dalla legge o dal presente statuto all'Assemblea consortile od alla dirigenza.

In particolare esso:

a) esegue le deliberazioni dell'Assemblea;

b) approva la dotazione organica del personale dell'Area Marina Protetta e le relative variazioni e ne disciplina lo stato giuridico ed economico nel rispetto della legislazione vigente in materia;



Handwritten signatures in blue ink.

Handwritten signature in blue ink.

Handwritten signature in blue ink.

- c) approva i regolamenti del personale, dei concorsi, di contabilità e quello relativo ai contratti e agli appalti, nonché, tutti gli altri regolamenti interni per il buon funzionamento del Consorzio;
- d) Approva il programma annuale di gestione ed il programma triennale inviati al Vigilante Ministero ed affida il relativo PEG al Direttore;
- e) delibera sulla partecipazione del Consorzio ad Enti, società ed associazioni;
- f) delibera sulla assunzione di mutui e di prestiti ordinari;
- g) propone agli Enti fondatori eventuali modifiche da apportare allo Statuto;
- h) delibera sulle azioni da promuovere o sostenere in giudizio;
- j) organizza le consultazioni con le Associazioni ambientaliste riconosciute e con le categorie socio-economiche interessate all'Area;
- k) promuove presso le Autorità competenti i provvedimenti che si rendono necessari per il perseguimento dei fini del Consorzio;
- l) delibera la assunzione del personale e il conferimento di incarichi professionali di consulenza ed assistenza che si rendano necessari su proposta del Direttore;
- m) nomina il Direttore, sulla base della normativa vigente per l'assunzione di personale dirigenziale nella PA;
- n) delibera sulla stipulazione di convenzioni di pertinenza del Consorzio;
- o) delibera su tutte le materie non esplicitamente riservate dallo Statuto all'Assemblea, od alla dirigenza ai sensi dell'art. 107 EX D.Lvo 267/2000.

Handwritten signatures in black and blue ink, corresponding to items g, h, j, and k.

Handwritten signature in black ink, corresponding to item m.

Two horizontal lines with blue ink scribbles underneath, likely representing additional signatures or initials.





Art. 16 Adunanze e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è convocato e presieduto dal Presidente, o in sua assenza, dal vice presidente, con le modalità previste dal regolamento di attuazione dello Statuto.

La convocazione, mediante avviso scritto contenente l'indicazione del luogo, giorno e ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, deve pervenire ai componenti il Consiglio, almeno cinque giorni prima della data della riunione. Nell'avviso può essere fissato il giorno per la seconda convocazione.

Nei casi di urgenza il Consiglio può essere convocato ventiquattro ore prima dell'adunanza mediante telegramma o PEC recante in sintesi gli argomenti da trattare.

Il Consiglio deve essere convocato entro cinque giorni, qualora lo richiedano per iscritto almeno tre consiglieri.

Le adunanze sono valide con l'intervento della maggioranza dei suoi componenti.

Ciascun consigliere ha diritto ad un voto; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti.

L'elenco delle delibere del Consiglio d'Amministrazione deve essere trasmesso in copia agli Enti facenti parte del Consorzio.

Art. 17 Attribuzioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente:

a) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e ne firma i processi verbali;

b) vigila sulla regolare e puntuale esecuzione dei provvedimenti presi dal Consiglio di Amministrazione;

c) ha la legale rappresentanza del Consorzio di fronte a terzi e dinanzi alle autorità giudiziarie ed amministrative;

d) cura le relazioni esterne, indirizza e controlla l'attività del Direttore del Consorzio;

e) nomina il vice presidente che in caso di assenza o impedimento del Presidente, ne esercita le funzioni in via vicaria.

Art. 18 Direttore del Consorzio

Il Direttore del Consorzio esplica la gestione amministrativa e scientifica del Consorzio, ed in particolare:

a) dirige l'Area Marina protetta secondo gli indirizzi del Consiglio di Amministrazione e le direttive del Vigilante Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare;

b) predispone il bilancio preventivo ed il conto consuntivo del Consorzio e dell'AMP.

c) dirige gli uffici e la struttura del Consorzio con autonomi poteri di organizzazione e spesa ai sensi dell'art.107 TUEL 267/2000.

d) provvede alla gestione finanziaria;



A handwritten signature in blue ink, consisting of several loops and strokes.

A handwritten signature in blue ink, consisting of several loops and strokes.

A handwritten signature in blue ink, consisting of several loops and strokes.

e) rilascia autorizzazioni, permessi, attestazioni e certificazioni, irroga sanzioni e rappresenta l'Area Marina Protetta di fronte all'autorità giudiziaria nella resistenza a ricorsi;

f) esercita le funzioni attribuite dai Regolamenti del Consorzio e dal regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'Area Marina Protetta;

g) predispone il piano pluriennale ai fini della valorizzazione dell'Area Marina Protetta ed il programma di gestione annuale correlato al Piano con specifica previsione degli stanziamenti necessari;

h) predispone le proposte per la disciplina delle attività consentite nell'area marina protetta;

g) presiede commissioni di gara e di appalto per la stipula di contratti e di forniture.

i) rappresenta l'AMP nei tavoli tecnici e scientifici presso il Ministero dell'Ambiente e della TTM, altre amministrazioni centrali e periferiche dello Stato e presso istituzioni europee e regionali laddove sia richiesta la sua presenza.

i) stipula contratti e convenzioni sulla base delle attribuzioni conferitegli dal Consiglio di Amministrazione.

l) ha la responsabilità scientifica dei progetti di ricerca e monitoraggio svolti dal Consorzio e la responsabilità tecnica delle operazioni di gestione manutenzione ambientale e promozione effettuati per la gestione dell'AMP;

m) svolge ogni altra funzione necessaria al buon andamento della gestione dell'AMP od eventualmente attribuitagli dal CdA.



n) predisporre la relazione annuale sulla gestione e sul funzionamento dell'Area Marina Protetta, da inoltrare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con le eventuali osservazioni della Commissione di Riserva.

o) cura la promozione di iniziative per lo sviluppo di attività economiche compatibili con le finalità dell'area marina protetta;

Art. 19 Collegio dei revisori

Il controllo sulla gestione economico-finanziaria del Consorzio è esercitato dal Collegio dei Revisori, eletto dall'Assemblea, e composto secondo i criteri fissati dall'art. 234 EX D.Lvo 267/2000 Testo Unico Delle Leggi Sull'ordinamento Degli Enti Locali.

Il Collegio dura in carica tre anni decorrenti dalla deliberazione di nomina; i suoi componenti non sono revocabili salvo che per inadempienza, e sono rieleggibili per una sola volta.

Il Collegio ha la responsabilità di esercitare le funzioni previste dalla legge e dal Regolamento di attuazione dello Statuto.

I Revisori, su invito del Presidente, possono assistere alle adunanze del Consiglio nelle quali si tratti di bilancio, di conto consuntivo oppure di materie economico-finanziarie di rilevante interesse per il Consorzio.

Art. 20 Trasmissione atti fondamentali del Consorzio

Il Direttore provvede a trasmettere agli Enti consorziati, entro quindici giorni dalla loro adozione, i seguenti atti:

- a) deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo;
- b) deliberazioni di approvazione del bilancio consuntivo;
- c) deliberazioni di nomina del Collegio dei Revisori;



d) deliberazioni di variazioni dello Statuto;

e) deliberazioni di approvazione del Regolamento di attuazione dello Statuto

e del Regolamento di esecuzione del Decreto istitutivo, e di organizzazione

dell'Area Marina Protetta;

f) deliberazioni di approvazione dei programmi di indirizzo dell'attività del

Consorzio; g) elenco delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Tale trasmissione non ha finalità di controllo ma d'informazione sulle attività

dell'Ente.

Art. 21 Forme di consultazione

Il Regolamento di attuazione dello statuto, di cui al precedente art. 9, punto

c), disciplina le forme di consultazione del Consorzio e di tutela di diritto degli

utenti.

Art. 22 Uffici, personale e servizi

Il Regolamento di attuazione dello Statuto di cui al precedente art. 9, punto

c), disciplina l'organizzazione degli Uffici, del personale e dei servizi del Con-

sorzio.

Il Regolamento dovrà privilegiare, ove possibile, forme di convenzione con

altri soggetti, e l'affidamento di servizi a categorie di operatori locali.

Gli Enti partecipanti al Consorzio possono distaccare proprio personale

presso il Consorzio stesso.

Art. 23 Contabilità e finanza

Per la finanza e la contabilità del Consorzio, si applicano le norme vigenti in

materia ai sensi del D.Lvo n.118/2011 e s.m.i.

Il bilancio di previsione e il Conto Consuntivo sono inviati al Ministero dell'Ambiente.

Le risultanze della gestione annuale del Consorzio sono inviate ad ogni ente consorziato.

Le spese di funzionamento del Consorzio non gravano sugli enti consorziati in quanto trovano copertura nei trasferimenti previsti dal Ministero dell'Ambiente, nei proventi della gestione, nei contributi e proventi di altri soggetti pubblici e privati.

Art. 24 Definizioni delle Controversie

1. Le controversie nascenti dall'applicazione o dall'interpretazione del presente Statuto saranno devolute al giudice competente per legge.

Art. 25 Efficacia

1. Il presente statuto è efficace il primo giorno successivo a quello in cui i relativi atti deliberativi di approvazione divengono esecutivi ai sensi di legge.

Art. 26 Norma di rinvio

1. Per tutto quanto non è disposto dal presente Statuto, si rinvia agli Statuti e ai regolamenti degli Enti consorziati, alle leggi vigenti in materia e ai principi dell'Ordinamento Giuridico.

Approvato in Aci Castello

Il giorno 24 Novembre 2021

Il sottoscritto Riccardo Strada, Direttore del Consorzio Isole dei Ciclopi, in virtù delle funzioni di cui all'art. 107 EX D.Lgsvo 267/2000 e s.i.m. e dell'Art.

2700 EX C.C. Attesta che il presente documento è stato approvato e firmato con firme autografe autentiche in mia presenza.

Mano Ferrito
Mano Ferrito
Mano Ferrito
Mano Ferrito

Mano Ferrito
Mano Ferrito
Mano Ferrito
Mano Ferrito

